Accademia di Medicina di Torino

COMUNICATO STAMPA

Martedì 25 ottobre alle ore 21, l'Accademia di Medicina di Torino terrà una riunione scientifica, sia in presenza, sia in modalità webinar, dal titolo "Il distacco di retina". L'incontro verrà introdotto da Umberto Dianzani, Immunologo dell'Università del Piemonte Orientale. Il relatore sarà Stefano De Cilla', Direttore S.C. Oculistica, Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità, Novara.

Per distacco di retina si intende la separazione della neuroretina dal sottostante epitelio pigmentato retinico determinata da un accumulo di fluido, detto "fluido sottoretinico" e clinicamente può essere classificato in tre tipi sulla base dei meccanismi patogenetici che lo determinano:
. Distacco di retina regmatogeno (dal greco "rhegma" che vuol dire rottura)
. Distacco di retina trazionale (puro o combinato trazionale-regmatogeno)
. Distacco di retina essudativo
Incidenza: 1:10000 abitanti per anno senza predilezione di sesso, ed è bilaterale nel 10% dei casi.
Fattori predisponenti: miopia, età maggiore dei 50 aa, pregressi interventi chirurgici oculari, traumi bulbari.
Sintomi prodromici: fotopsia (flash luminosi) e miodesopsie (percezione di macchie scure mobili con i movimenti oculari).
Sintomi: riduzione del campo visivo (comparsa di una "tenda scura") e compromissione della visione centrale se il distacco di retina raggiunge la regione maculare.
La Terapia è esclusivamente chirurgica e l'approccio può essere, in base al tipo di distacco, ab esterno (chirurgia epiclerale) o attraverso la vitrectomia via pars plana.

Si potrà seguire l'incontro sia accedendo all'Aula Magna dell'Accademia di Medicina di Torino (via Po 18, Torino), sia collegandosi da remoto al sito www.accademiadimedicina.unito.it.